



NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"

Giugno 2018



All'interno:

- Gli incontri del mese di maggio
 - Dalla penna dell'Istruttore
 - Le rubriche dei nostri Soci
- Un socio al mese: Michele Chelini
 - La nutrita rassegna stampa
- Il programma del mese di giugno



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

Presidente Marco Macchia

Notiziario a cura della Commissione per le Pubbliche
Relazioni

QUATTRO MAGGIO 2018

Il Prof. Ubaldo Bonuccelli, Ordinario di Neurologia, Direttore della Unità Operativa di Neurologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, nonché docente di riferimento del Dott. Andrea Vergallo - che ricordiamo grazie al nostro Global Grant sta lavorando a Parigi all'innovativo progetto sulla Alzheimer -ha presentato una interessante relazione su *"Le malattie degenerative: epidemia del ventunesimo secolo in cerca di una cura"*.

Nella sua chiarezza espositiva, ricca di verve, il Professore ci ha parlato di ciò che è ormai una epidemia del ventunesimo secolo. Il nostro cervello è fatto di circa 100 miliardi di neuroni, ci ha spiegato, e... come arrivano poi ne se vanno... Per fortuna almeno il 3-4% di questi 100 miliardi si può rigenerare tramite le staminali endogene che dai centri più profondi del cervello migrano verso la corteccia.

Le malattie degenerative, Alzheimer e Parkinson, sono infatti malattie la cui causa non è tuttora nota, anche se è ricollegabile alla presenza di determinate proteine che, in quanto insolubili, si vanno ad accumulare nel cervello.

Si calcola che in Toscana l'Alzheimer abbia colpito circa 90 - 100mila individui, mentre per il Parkinson i dati sono lievemente inferiori. Rapportando quanto detto con il resto del mondo, si stima che nel 2050 quasi

100milioni di persone saranno affette da l'Alzheimer e il dato è senz'altro preoccupante.

L'Alzheimer è una malattia degenerativa che colpisce soprattutto i neuroni della corteccia e dei nuclei del cervello; e se è vero che alcuni segnali, quali la perdita di memoria sotto forma di disturbo cognitivo breve potrebbero non suscitare preoccupazione, è altresì vero che la malattia, oggi, sia diagnosticabile prima ancora che compaia un disturbo di memoria più grave.

Una corretta diagnosi effettuata tempestivamente, infatti può ritardare lo sviluppo della malattia.

L'Ospite ha del resto ricordato che ognuno di noi ha una riserva cerebrale, oltre a una parte del cervello che non viene utilizzata, e che, nel momento in cui cerchiamo di svilupparla ed espanderla con l'attività motoria, cognitiva e ludica, facciamo del bene al nostro cervello. Dunque è possibile aiutare il nostro cervello e tentare di prevenire con una accurata analisi preclinica quello che è un invecchiamento naturale delle nostre cellule, anche se, per citare le parole con le quali il Professore ha concluso la sua interessante relazione *"invecchiare in ogni caso è ancora il solo mezzo che si sia trovato per vivere a lungo"*.

Angela Galli



CINQUE MAGGIO 2018

Appuntamento distrettuale a Palazzo Pancaldi per trattare un tema di interesse per tutti i rotariani. "Leadership per servire" il titolo del seminario al quale hanno partecipato numerosi soci.

Una mattinata nella quale la qualità delle relazioni proposte ha tenuto alta l'attenzione di tutti i presenti. Dalla definizione della leadership e puntualizzazione sulla differenza tra autoritarismo ed autorevolezza all'approfondimento sulla comunicazione del Rotary, del suo brand e del suo messaggio molti gli spunti di riflessione. Particolare attenzione ha suscitato la relazione dei Presidenti dei Club Livornesi, Giorgio Odello e Marco Macchia che hanno fatto il punto sulla situazione della

città nel dopo alluvione e sugli interventi dei Rotary labronici.

Nell'immediatezza dell'emergenza è stato organizzato un servizio di distribuzione di pasti caldi con base al Parco del Mulino. Il sollievo portato a coloro che lavoravano per togliere fango da strade, case e cantine è stato immediato e tangibile. La successiva raccolta fondi, alla quale ha preso parte l'intero Distretto 2071, ha permesso di compiere interventi di sostegno a famiglie, associazioni e microimprese. La riparazione di un mezzo della Misericordia di Montenero, il dono del pianoforte all'associazione polifonica Guido Monaco, il contributo al rifacimento del tetto, la sistemazione di un bagno ed i nuovi arredi per un bar sono stati di grande aiuto per molti.



Interventi a sostegno famiglie città di Livorno: rifacimento tetto, ripristino bagno



Interventi a sostegno microimprese colpite da alluvione: nuovi arredi bar



Interventi a sostegno città di Livorno: ripristino mezzo Misericordia



UNDICI MAGGIO 2018

Anche il centro Commerciale Marilia ha il defibrillatore. Lo ha donato il Club che, in collaborazione con l'Associazione Livornese Amici del Cuore, prosegue nella sua campagna di diffusione capillare dell'apparecchiatura che può salvare la vita a chi è colpito da arresto cardiaco. Il nuovo defibrillatore è stato consegnato a Marco Bertagni, amministratore del Centro Commerciale. Il nostro socio Alberto Genovesi, animatore e motore del progetto, ha spiegato che potenziare la rete di defibrillatori presenti in città è doveroso. La probabilità di salvare la vita a chi è colpito da arresto cardiaco dipende dall'intervento di soccorso immediato ed il defibrillatore è un

ausilio irrinunciabile. L'associazione Livornese Amici del Cuore curerà il corso di addestramento per i commercianti del Centro Marilia che li renderà in grado di intervenire efficacemente in caso di necessità.

La consegna è stata effettuata nell'ambito di "Aspettando l'estate" un aperitivo offerto alla popolazione da parte del Centro Commerciale Naturale Banditella Marilia la cui presidente Serena Benini ha illustrato le finalità ed i programmi per l'estate. Erano presenti gli Assessori Paola Baldari e Andrea Morini che hanno sottolineato l'importanza del progetto di diffusione dei defibrillatori che il Rotary Mascagni sta portando avanti in città. (e.f.)



SEDICI MAGGIO 2018

L'Associazione "Progetto Strada" si occupa attivamente, ormai da molti anni, del sostegno a giovani in difficoltà socio economiche. Nei locali degli Scali Manzoni al numero 47 si svolgono quotidianamente una serie di attività pomeridiane ludiche e didattiche con l'obiettivo di sottrarre alla strada ed integrare alla vita sociale molti ragazzi, italiani e stranieri, limitando anche, per quanto possibile, il fenomeno della dispersione scolastica. Progetto Strada è nato in seno alla Curia livornese ed è gestito dai Padri Salesiani della nostra città. Don Francesco Galante, giovane ed energico sacerdote, ne è il Presidente ed è riuscito a coagulare intorno al progetto numerosi volontari che operano ogni giorno nella struttura.

Il Club si è impegnato nel sostegno all'Associazione Progetto Strada, e negli anni

passati ha provveduto alla risistemazione dei locali ed alla realizzazione di un'aula multimediale che consente ai giovani di utilizzare i moderni mezzi elettronici per l'apprendimento.

Un nuovo intervento migliorativo sulle strutture è stato realizzato. Si tratta dell'impianto elettrico per l'illuminazione di emergenza e di altre opere di sistemazione sull'impianto stesso. L'intervento è stato possibile grazie ai proventi di un'asta di olio nuovo che ha avuto luogo nel mese di novembre.

Il Club è da sempre impegnato nel sostegno ai giovani e con questo service vuole sostenere il lavoro dell'Associazione Progetto Strada e gli obiettivi di crescita e di integrazione che sono il presupposto per l'inserimento nella vita sociale alla quale tutti hanno diritto. (e.f.)



VENTICINQUE MAGGIO 2018

In un mondo a rischio di opportunità Chance è il progetto, sostenuto da un District Grant, che il nostro Club ha realizzato con la comunità di Sant'Egidio, con la finalità specifica di aiutare giovani italiani e stranieri oltre che famiglie che vivono difficoltà socio economiche e/o di emarginazione sociale, a trovare, con la acquisizione di competenze anche specifiche, un proprio collocamento nella società lavorativa e non.

Il progetto Chance ha realizzato corsi di lingua e cultura italiana per stranieri e profughi, oltre che corsi aperti a tutti per il sostegno alla didattica, alle attività culturali e di volontariato, laboratori di preformazione in ambito sartoriale e della ristorazione. Il Club, con il sostegno del District Grant, ha provveduto all'acquisto delle attrezzature per i laboratori di cucina e di cucito.

Hanno beneficiato direttamente del progetto 50 ragazzi e ragazze, 11 donne inoccupate e 4 uomini disoccupati. Grazie a Chance queste persone hanno potuto perfezionare le proprie conoscenze, ampliare la propria cultura generale, approfondire la conoscenza di alcune lingue, stante il sostegno dato a loro volta agli

studenti di livello inferiore e, infine, è stato possibile sviluppare importanti relazioni nel contesto cittadino e lavorativo.

Indirettamente vi sono stati altrettanti benefici, dalla consegna dei pacchi alimentari alla somministrazione di pasti caldi a circa 80 persone senza fissa dimora, al pranzo di Natale organizzato dalla comunità di Sant'Egidio, che quest'hanno nella Chiesa e nei locali di San Giovanni Battista ha registrato la partecipazione di 600 persone.

La Dott.ssa Anna Ajello, ospite del Club, ha dunque spiegato come il progetto abbia riscosso un grande successo e abbia conseguentemente trovato un grande consenso soprattutto tra i ragazzi e le famiglie che ne sono state coinvolte. Il consolidamento dei rapporti di collaborazione soprattutto con le scuole e il centro per l'educazione degli adulti, ha dato vita ad una esperienza che a sua volta ha sortito l'effetto di un contagio positivo.

Il progetto ha avuto dunque un grande merito perché è andato oltre al mero *sostegno*, che, da solo potrebbe non essere sufficiente, laddove non vi siano le opportunità, *chance*, appunto, di una vita migliore. **Angela Galli**





VENTICINQUE MAGGIO 2018

Luigi Vicinanza dirige il quotidiano Il Tirrenodall'ottobre 2016.

Una prestigiosa carriera giornalistica che lo ha portato a dirigere Il Centro, quotidiano dell'Abruzzo, proprio nei giorni del terribile terremoto che ha colpito la regione. Realizza un ambizioso progetto editoriale pubblicando il memoriale delle 309 vittime del terremoto dell'Aquila. Il lavoro svolto al quotidiano Il Centro lo porterà ad essere nominato Direttore dell'anno nel 2009. Successivamente passa a dirigere il settimanale L'Espresso dove pubblica importanti inchieste che ottengono riconoscimenti internazionali.

Gli è stato riconosciuto il Paul Harris Fellow con la seguente motivazione:

“Il Rotary Club Livorno “Mascagni” è onorato di attribuire il Paul Harris Fellow, la massima onorificenza rotariana, a Luigi Vicinanza per i suoi meriti professionali e per l'amore verso la nostra città.

Il suo giornalismo libero, attento ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative contribuisce al miglioramento della qualità del vivere sociale.”

Il Direttore ha ringraziato sentitamente e di cuore per l'onorificenza ricevuta esprimendo apprezzamento per i service che il Rotary mette in atto in città che sono di sostegno tangibile per molte persone. (e.f.)



VENTICINQUE MAGGIO 2018

E' entrato a far parte del Club Michele Chelini, presentato da Enrico Credendino.

Michele è laureato in Giurisprudenza con una tesi in Diritto Canonico.

Appassionato lettore della Commedia dantesca svolge la professione di agente di commercio.

Michele è stato rotaractiano ed ha presieduto il Rotaract di Lucca.

Benvenuto Michele e benvenuta Cristina, la tua consorte!



TRENTA MAGGIO 2018

L'ospitalità di Giovanna nei confronti del Club è veramente grande ed ogni anno si rinnova. A Caletta di Castiglioncello siamo stati accolti con calore ed affetto per il torneo di burraco, organizzato dalle Signore, ed il successivo caminetto. Il burraco è gioco di carte socializzante e divertente che consente di raccogliere fondi da impiegare per service rotariani. Scopo del pomeriggio è stato quello di sostenere l'OAMI, importante istituzione che opera a Livorno presso la casa famiglia Emilio Cagidiaco. Nella struttura sono ospitati malati psichiatrici, con patologie di gravità differente. Grazie anche all'opera dei volontari i pazienti trovano sostegno che consente di recuperare la loro dimensione umana e sociale.

Come è stato preannunciato nel prossimo mese di giugno il Club realizzerà un porto party nel giardino della struttura di Borgo San Jacopo. Molte le coppie iscritte al torneo che si sono concentrate per l'intero pomeriggio nel tentativo di conquistare le prime posizioni. Per la cronaca sono risultati vincitori la coppia Pancrazi Incrocci, al secondo posto Guidi Guidi mentre il gradino più basso del podio è stato occupato da Santarelli Valenti. Il caminetto è stato presieduto da Marta Cavallini, vice presidente del Club.

Un bel pomeriggio di solidarietà e divertimento che è stato possibile grazie all'impegno di Giovanna e di tutte le persone che hanno collaborato all'organizzazione. (e.f.)





DALLA PENNA DELL'ISTRUTTORE – a cura di Giovanni Cei

Mi preme ritornare sull'importanza della Rotary Foundation, soprattutto per chiarire ai nuovi soci l'opportunità che essa rappresenta per i nostri progetti.

La Fondazione viene alimentata solo con donazioni volontarie. Esse possono essere a favore del progetto di eradicazione della Polio (Polio Plus), a favore del Fondo di Dotazione e a favore del Fondo Annuale.

Mi soffermerò soprattutto su quest'ultimo.

Viene suggerito ad ogni rotariano di donare almeno 100 dollari ogni anno al Fondo Annuale. Si può donare di più ma si può anche non donare nulla.

La donazione è volontaria e nominativa.

Nel nostro Club , fino dalla sua fondazione, è prassi donare 100 euro per socio ogni anno.

Cercherò di spiegare come questa donazione sia un investimento.

Ogni anno un club "attivo nei progetti" può infatti effettuare un progetto Internazionale (Global Grant) e un progetto semplificato (District Grant) per cui richiedere un finanziamento alla Rotary Foundation.

Per semplicità prendo in considerazione i Global Grant, che godono di un finanziamento da parte della Rotary Foundation più elevato.

Il nostro club negli ultimi anni ha costituito due Global Grant finalizzati ad altrettante borse di studio internazionali per giovani laureati dell'Università di Pisa. Le borse di studio sono progetti che permettono di avere consistenti finanziamenti dal Distretto e dalla Rotary Foundation. In genere Il Club interviene con 4000 dollari , il Distretto con 13000 e la Rotary Foundation con 15000 . La Rotary Foundation si impegna infatti a finanziare una somma pari al 50% per cento di quella fornita dal Club e pari al 100% di quella fornita dal Distretto.

Alla fine il candidato avrà 32000 dollari per vivere, studiare e ricercare per un anno in una università estera per un suo progetto originale nell'ambito delle sei aree Focus indicate dalla Fondazione.

La domanda che viene spontanea è questa : da dove vengono i soldi del Distretto e i soldi della Rotary Foundation?

Cominciamo dalla Rotary Foundation: vengono dal Fondo di Dotazione, o meglio dagli interessi degli investimenti fatti. Il Fondo è infatti intoccabile (una specie di "tesorone" di svariati miliardi di dollari) e può essere solo investito. Gli investimenti negli ultimi 10 anni hanno generato plus valenze molto elevate (dell'ordine di centinaia di milioni di dollari/annui). Per i nostri progetti rappresentano una fonte quasi inesauribile.



La strozzatura è rappresentata dai fondi distrettuali.

I fondi distrettuali (chiamati sinteticamente FODD) vengono anch'essi dalla Fondazione ma ammontano al 50% delle donazioni fatte tre anni prima da tutti i soci del Distretto al Fondo Annuale. Per esempio, se nell'anno 2015-2016 i soci del distretto hanno complessivamente donato 200.000 dollari al Fondo Annuale, i FODD a disposizione per i District Grant ed i Global Grant, nell'anno 2018-2019 saranno solo 100.000 dollari.

In tal caso il distretto potrebbe attivare al massimo 7 borse di studio standard. Però una parte dei FODD servono anche per i District Grant, per cui le borse potrebbero essere nell'anno ancora meno.

Fino ad ora i FODD sono bastati per i pochissimi Global Grant presentati nel distretto, ma in futuro, se i Club diverranno più attivi, potrebbero non riuscire a coprire tutte le richieste.

E' evidente come, per riuscire a ridurre la strettoia dei FODD, le donazioni al Fondo Annuale di tutti i soci del Distretto siano fondamentali.

Infatti, come già detto, nelle Borse di Studio, i FODD vengono raddoppiati direttamente dalla Fondazione.

Quindi più Donazioni, più FODD. Più FODD, più finanziamenti dalla Rotary Foundation.

The
Rotary
Foundation



VITA DI CLUB



AUGURI AI SOCI NATI A GIUGNO

1 Alberto Genovesi Ebert - 2 Filiberto Bitossi - 14 Umberto Sapia
18 Elvis Felici - 23 Nicola Minervini



Darya Majidi ha tenuto una conferenza dal titolo: “4.0 Il futuro è qui. Competenze digitali per una cittadinanza consapevole” presso le scuole Tesei. Insieme a Darya il professor Paolo Dario del Sant’Anna di Pisa. Entrambe sono riuscite a catturare l’attenzione dei numerosi studenti presenti, raccontando, come in un romanzo, l’attualità dell’informatica ed i possibili scenari futuri. Il libro di Darya, Donne 4.0, è stato recentemente recensito nelle pagine economiche del Corriere della Sera.





LE RUBRICHE DEI SOCI

IL SOCIO DEL MESE a cura di Marco Bernini

Questa mese presentiamo un socio fresco fresco di presentazione! Ecco a Voi Michele Chelini, sempre in giro per il mondo... stavolta si è fermato qualche minuto per presentarsi!

Ecco cosa ci ha raccontato:

Un breve cenno anagrafico e professionale

Nato a Lucca il 28/10/55, laureato in Giurisprudenza a Pisa, coniugato con Cristina Roselli e padre di Lorenzo di anni 25, Ingegnere Informatico che sta perfezionando un dottorato di ricerca a Zurigo e di Edoardo di anni 22 che sta studiando Economia e Commercio presso Università di Liegi. Abito a Livorno in Via XIX Luglio n 6. Sono agente di commercio nel settore delle calzature e quindi faccio da tramite tra aziende italiane che producono e clienti che acquistano. Il mio mercato di vendita principale è negli Stati Uniti (U.S.A.) e nel Sud America (Cile, Perù, Colombia, Messico). Per questi motivi sono molto spesso fuori Italia per seguire questi contatti. Partecipo inoltre a delle mostre del settore che si tengono a Milano ed a Riva del Garda (TN)

Il tratto principale del tuo carattere:

Credo di essere sincero e credo molto nell' amicizia.

Cosa apprezzi di più negli altri:

Apprezzo la sincerità e la disponibilità.

Un pregio e un difetto:

La generosità, riservatezza.

La cosa più bella del tuo lavoro:

Viaggiare e confrontarmi con persone di culture, ambienti diversi.

L'aspetto più difficile del tuo lavoro

Convincere i clienti che le calzature italiane nonostante i prezzi superiori a tanti altri paesi produttori, hanno un qualcosa di moda, di particolarità che attrarrà il consumatore finale

I tuoi hobbies e passioni

Appassionato di calcio a tutti i livelli dai dilettanti alle Nazionali, appassionato alla lettura con particolare interesse ai romanzi storici ed ai classici in genere (Divina Commedia, Eneide, classici russi).

Libro, film e musica preferita

Divina Commedia - C'era una volta in America - Italiana anni 80

Il motto del Rotary è “service above self”...il tuo??

Disponibilità, attenzione anche verso gli altri

Come vedevi il Rotary dall'esterno prima di entrare?

Ho fatto parte del Rotaract a Lucca e quindi mi sono avvicinato ai caratteri tipici da tempo...Ho sempre visto il Rotary come un'associazione ben rappresentativa del territorio e quindi in grado di operare e proporsi per attività con ricadute positive per le persone e per il territorio stesso.

Due parole per descrivere il Rotary da socio, e altre due per descrivere il nostro club:

Sono entrato nel Club la settimana scorsa e quindi non posso formulare giudizi. Ho frequentato attraverso inviti di amici conviviali e attività. Ho sempre riscontrato una partecipazione attenta e numerosa, premessa indispensabile per portare avanti le attività ed i valori incarnati dal Club.

Una tua qualità personale che spero di dare al club

La disponibilità.

Quello che ti aspetti da questa esperienza.

Sicuramente un accrescimento personale in termini di conoscenze ed anche la possibilità di agire, di fare, sempre secondo i principi rotariani un qualcosa di positivo per gli altri

Grazie Michele e...Buon Rotary!!



LE RUBRICHE DEI SOCI

LIVORNO D'ANTAN

PICCOLA GUIDA NELLA STORIA DELLA NOSTRA CITTA' – a cura di Giovanni Ghio Rondanina

Lo “ Scalo regio” era l'imbarcadero al quale i Granduchi di Toscana accedevano per salire o scendere da bordo delle galere ed allo stesso tempo era il punto di approdo delle lance calate dai vascelli che giungevano assai spesso in porto recando a bordo re , imperatori , Pontefici, o personaggi di alto lignaggio che facevano scalo nel trafficato porto di Livorno ed a ciascuno dei quali era riservato un preciso cerimoniale costituito essenzialmente da numerosi colpi di cannone a seconda della loro importanza gerarchica.

Lo Scalo era situato nella darsena vecchia ,proprio di fronte al bastione della Fortezza Vecchia detto dell' “ Ampolletta” che guarda ,appunto, verso la città (gli altri due bastioni sono quello detto della “ Capitana” che guarda verso Pisa e quello chiamato “ Canaviglia” ,che guarda verso il mare, sovrastato dalla palazzina granducale) : da questo scalo,per esempio, il 17 ottobre 1600 Maria de' Medici salì a bordo della galera “ la Capitana” ,diretta in Francia in quanto destinata sposa ad Enrico IV di Borbone. Nella stampa del 1600 è possibile apprezzare come si presentava allora l'accesso allo Scalo regio, mentre nella foto vediamo quello che ne resta ai nostri giorni.



Tav. 18 - Lo « Scalo Regio », così denominato perché costituiva l'imbarco dei granduchi per i loro diporti in mare terminava dalla parte della Darsena la via S. Giovanni. - Collezione Minutelli - Biblioteca labronica.



LE RUBRICHE DEI SOCI

DAL PORTO LIVORNO ... - a Cura di Francesco Gandolfo

COSA SONO I REGISTRI DI CLASSIFICA

I Registri di Classifica sono nati molti anni fa per un'esigenza di controllo e sicurezza delle navi, dei loro equipaggi e della navigazione in genere.

I grandi paesi marittimi come l'Inghilterra, la Norvegia, la Francia e anche gli Stati Uniti, ad un certo punto della storia della navigazione, hanno sentito l'esigenza di creare degli enti tecnici di controllo delle navi, della loro costruzione, della loro vita in mare.

Dietro questo c'erano anche ovvie esigenze di tutela della vita in mare e coperture Assicurative.

Così sono nati i Lloyd's Register of Shipping, il Det Norske Veritas (ora unito al Germanischer Lloyd), il Bureau Veritas e l'American Bureau.

Anche in Italia abbiamo il Registro Italiano Navale (RINA).

Successivamente sono nati altri Registri di Classifica, anche con nomi fantasiosi ma, onestamente, erano quasi tutti espedienti per superare le regole internazionali, usando enti "relativamente affidabili".

Non faccio nomi per ovvie ragioni, ma sappiate che per fortuna non hanno avuto molto seguito.

Questi enti di Classifica, quelli di grande nome, hanno sempre provveduto al controllo della costruzione delle navi sia commerciali che passeggeri, dando garanzie sia sulla validità dei progetti che sui materiali impiegati.

Ma non finisce qui perché anche la vita delle navi è stata seguita e cadenzata da visite continuative, periodiche e speciali.

Continuative sono quelle principalmente sui macchinari di bordo (motore, generatore, propulsore), le periodiche sono quelle concomitanti con i periodi di bacino o lavori, con conferma della sicurezza delle costruzioni, sicurezza dell'equipaggiamento di sicurezza (salvataggio, incendio ect), sicurezza del Bordo Libero, sicurezza dei mezzi di sollevamento (gru o carri ponte di bordo), le speciali, normalmente ogni quattro anni, momento in cui la nave viene "rivoltata come un calzino" ed esaminata in tutti i suoi aspetti.

Ormai la vidima del Registro di Classifica è diventata una "condicio sine qua non" per consentire alle navi di viaggiare nei mari del mondo in sicurezza.

Ovviamente una nave messa fuori Classe non è più Assicurata, non è accettata dalle Autorità Portuali e Capitanerie, e non ha più il connotato di navigabilità.

I controlli sulla navigazione, sulla sicurezza e sull'anti-inquinamento non finiscono qui ma tanti altri soggetti vigilano su questo (Capitanerie, Port State Control, Servizi Chimici di Porto e così via) ma ne parleremo poi.





IN ANTEPRIMA...

Presentiamo la locandina di un importante appuntamento per il prossimo settembre



Pietro Mascagni, un grande livornese

Una serata dedicata al ricordo del Maestro
alla sua vita e alla sua arte

Docufilm - Pietro Mascagni, una vita per la musica
regia di Guia Farinelli Mascagni

Mascagni e Livorno, i racconti familiari
Guia Farinelli Mascagni
V.Direttore artistico del Comitato Promotore M° P. Mascagni

Pietro Mascagni Capsule Collection
Francesca Albertini Mascagni
V.Presidente del Comitato Promotore M° P. Mascagni

Arie mascagnane
Laura Brioli - mezzosoprano
Scilla Lenzi - pianoforte



COMITATO PROMOTORE
PIETRO MASCAGNI

28
settembre

Hotel Palazzo
Sala Marconi
Livorno
ore 19:30

LE RUBRICHE DEI SOCI

UN LIBRO AL MESE – a cura di Gianpaolo Luzzi

SOTTOMISSIONE di Michel Houellebecq (252 pag)

Le chiavi di lettura di questo romanzo sono almeno due: la prima intimista, essendo un'opera molto personale. Non a caso l'autore, a proposito di Huysmans, di cui il protagonista del libro è il massimo studioso in Francia, afferma che qualsiasi scrittore vuole sempre raccontare di sé. Ed è quindi normale pensare che anche in Sottomissione ci siano i germi che Houellebecq dissemina nei suoi romanzi, ossia: pessimismo, apatia e mancanza di stimoli, soprattutto intellettuali e carrieristici. Arrivo a pensare che l'autore non voglia neppure effettivamente denunciare la minaccia al mondo Occidentale da parte dell'islam. La seconda chiave di lettura è invece più sociologica-politica. I riferimenti che fa del programma di governo del primo presidente mussulmano della storia francese e dei giochi di potere tra sinistra, destra e fronte nazionale, sono ricostruzioni vere-veritiere-verosimili davvero impressionanti: "E in pratica cosa vogliono?" "Dunque, secondo la Fratellanza Mussulmana ogni bambino francese deve avere la possibilità di beneficiare, dall'inizio alla fine dell'età scolare, di un insegnamento islamico. E l'insegnamento islamico è, da tutti i punti di vista, molto diverso dall'insegnamento laico. Per prima cosa, non può assolutamente essere misto; e solo alcuni indirizzi saranno aperti alle donne. In fondo, quello che vogliono è che le donne, dopo la scuola primaria, vengano in gran parte avviate verso scuole di educazione domestica, e che si sposino prima possibile – con una piccola minoranza cui consentire, prima di sposarsi, di seguire studi letterari e artistici; questo sarebbe il loro modello di società ideale. Tra l'altro, tutti i docenti, senza eccezione, dovranno essere mussulmani. Le regole riguardanti il regime alimentare delle mense e il tempo dedicato alle cinque preghiere quotidiane dovranno essere rispettate; ma, soprattutto, il programma scolastico in sé dovrà essere adattato agli insegnamenti del Corano". Questo l'oggetto della trattativa tra il leader del partito mussulmano e quello socialista, alla vigilia del secondo turno delle presidenziali dove si sfidano il candidato mussulmano e la Le Pen del fronte nazionale.

Lo rivela al protagonista un dirigente della sécurité, a cui chiede se le trattative andranno in porto. Interessanti alcune considerazioni su liberalismo e socialismo rapportati all'islam: "l'individualismo liberale era tanto destinato a trionfare finché si limitava a dissolvere quelle strutture intermedie che erano le patrie, le corporazioni e le caste, quanto, aggredendo quella struttura ultima che era la famiglia, e quindi la demografia, firmava il suo fallimento finale; a quel punto, logicamente, arrivava il momento dell'islam". "l'islamismo era un tentativo disperato dei marxisti decomposti, putrefatti, in stato di morte clinica, di tirarsi fuori dalle pattumiere della storia aggrappandosi alle forze crescenti dell'islam. Sul piano concettuale facevano ridere quanto i famosi 'nietzscheani di sinistra'...".

Glaciale e definitivo il giudizio finale: "l'Europa occidentale non era più in grado di salvare se stessa – non più di quanto lo fosse stata la Roma del V secolo della nostra era. Il massiccio arrivo di popolazioni immigrate fedeli a una cultura tradizionale ancora modellata sulle gerarchie naturali, sulla sottomissione della donna e sul rispetto dovuto agli anziani, costituiva un'occasione storica per il riarmo morale e familiare dell'Europa, creava la possibilità di una nuova età dell'oro per il Vecchio Continente. Quelle popolazioni erano in certi casi cristiane; ma più spesso, bisognava riconoscerlo, erano mussulmane".

È inutile che nasconda che la lettura di questo libro mi ha sconvolto, forse ancora di più della lettura dei libri della Fallaci





RASSEGNA STAMPA

DONATO DAL ROTARY CLUB MASCAGNI

Ecco il defibrillatore per Marilia



Un defibrillatore per il centro commerciale Marilia dal Rotary Club Livorno Mascagni presieduto dal prof. Marco Macchia. È stato consegnato, alla presenza degli assessori Morini e Baldari, nell'ambito di "Aspettando l'estate" organizzato dagli operatori di Marilia.

STAGNO: GRAZIE ALLA FONDAZIONE LIVORNO

Ora la Fondazione Scotto ha la veranda



IL TIRRENO

14/5/2018 Dal Rotary Club Livorno Mascagni il defibrillatore al Centro Marilia | Costa Ovest

Costa Ovest

Il primo quotidiano on-line di Livorno e provincia

- Costa Ovest su Facebook, Costa Ovest su LinkedIn, Costa Ovest su Twitter, Costa Ovest su YouTube, Costa Ovest su Google+, Costa Ovest su Instagram, Costa Ovest su SoundCloud, Costa Ovest su RSS Feed

Editoriale Attualità Cronaca Cultura Economia InChiave Politica Sport Cinema

lunedì 14 maggio 2018

Web Tv

tromba aria 1 febbraio...



(Video inviato a Costa Ovest dalla lettrice B.F.)

Articoli recenti

- Il livornese Marco Lombardi vince la Bibiana Economica 2018: un successo con 320 partecipanti
Biciclisti Livorno 2018 un successo: 150 in sella su due ruote
Alberanza day, studenti di Fiorano Livorno e Cecina in evidenza al concorso delle Camere di commercio
Lavoro strategico sull'Unità e Cecina: trovata soluzione per le aziende
Il Livorno code di schianto a Padova in Superstadio, 5 a 1
Giustizia di Firenze e studenti insieme per l'educazione alla legalità economica
Bibiana l'Assessorato Grieco ha ricevuto il robot magico-gioco creato dagli allievi
Dal Rotary Club Livorno Mascagni il defibrillatore al Centro Marilia
Pulizia delle spiagge: seicento studenti e volontari in azione
Droga ad Ardara. L'assessorato Grieco ha ricevuto il robot magico-gioco creato dagli allievi
Intervista a Daria Magli "Livorno, città immobile, ma giovani creativi"
Gruppo laborioso alla Fornace Pasquinucci da 12 a 27 maggio
Formazione 4-0 Calenda, Piacenza e Forlì: fermato decreto anti-tilt
www.costavest.info utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy. Scopri di più



Dal Rotary Club Livorno Mascagni il defibrillatore al Centro Marilia

(e.f.) Livorno, 12 maggio 2018 Anche il centro Commerciale Marilia ha il defibrillatore. Lo ha donato il Rotary Club Livorno "Mascagni" che, in collaborazione con l'Associazione Livornese Amici del Cuore, prosegue nella sua campagna di diffusione capillare dell'apparecchiatura che può salvare la vita a chi è colpito da arresto cardiaco. Venerdì 11 maggio il professor Marco Macchia, Presidente del Club, ha consegnato il nuovo defibrillatore a Marco Bertagni, amministratore del Centro Commerciale. Il dottor Alberto Genovesi, cardiologo, socio del Rotary Mascagni ed animatore e motore del progetto, ha spiegato che potenziare la rete di defibrillatori presenti in città è doveroso. La probabilità di salvare la vita a chi è colpito da arresto cardiaco dipende dall'intervento di soccorso immediato ed il defibrillatore è un ausilio irrinunciabile. L'Associazione Livornese Amici del Cuore curerà il corso di addestramento per i commercianti del Centro Marilia che li renderà in grado di intervenire efficacemente in caso di necessità. La consegna è stata effettuata nell'ambito di "Aspettando l'estate", un aperitivo offerto alla popolazione da parte del Centro Commerciale Naturale Banditella Marilia, la cui presidente Serena Benini ha illustrato le finalità ed i programmi per l'estate. Erano presenti gli Assessori Paola Baldari e Andrea Morini che hanno sottolineato l'importanza del progetto di diffusione dei defibrillatori che il Rotary Mascagni sta portando avanti in città. (Nelle foto due momenti della donazione)

14/5/2018

Un defibrillatore per il centro commerciale Marilia - QuiLivorno.it



Share 0 0

Un defibrillatore per il centro commerciale Marilia

Venerdì 11 maggio il professor Marco Macchia, presidente del Club, ha consegnato il nuovo defibrillatore a Marco Bertagni, amministratore del Centro Commerciale

domenica 13 maggio 2018 10:16



http://www.quilivorno.it/news/social/un-defibrillatore-per-il-centro-commerciale-marilia/

14/5/2018

Un defibrillatore per il centro commerciale Marilia - QuiLivorno.it

14

Anche il centro Commerciale Marilia adesso ha un defibrillatore. Lo ha donato il Rotary Club Livorno "Mascagni" che, in collaborazione con l'Associazione Livornese Amici del Cuore, prosegue nella sua campagna di diffusione capillare dell'apparecchiatura che può salvare la vita a chi è colpito da arresto cardiaco. Venerdì 11 maggio il professor Marco Macchia, presidente del Club, ha consegnato il nuovo defibrillatore a Marco Bertagni, amministratore del Centro Commerciale. Il dottor Alberto Genovesi, cardiologo, socio del Rotary Mascagni ed animatore e motore del progetto, ha spiegato che potenziare la rete di defibrillatori presenti in città è doveroso. La probabilità di salvare la vita a chi è colpito da arresto cardiaco dipende dall'intervento di soccorso immediato ed il defibrillatore è un ausilio irrinunciabile. L'Associazione Livornese Amici del Cuore curerà il corso di addestramento per i commercianti del Centro Marilia che li renderà in grado di intervenire efficacemente in caso di necessità.

La consegna è stata effettuata nell'ambito di "Aspettando l'estate" un aperitivo offerto alla popolazione da parte del Centro Commerciale Naturale Banditella Marilia la cui presidente Serena Benini ha illustrato le finalità ed i programmi per l'estate. Erano presenti gli assessori Paola Baldari e Andrea Morini che hanno sottolineato l'importanza del progetto di diffusione dei defibrillatori che il Rotary Mascagni sta portando avanti in città.

Riproduzione riservata ©

http://www.quilivorno.it/news/social/un-defibrillatore-per-il-centro-commerciale-marilia/

24



radale e legalità" (Pentafoto)
questo siamo riusciti a far passare ai ragazzi il messaggio che la sicurezza sulla strada è fondamentale. Così, come sul disagio giovanile, siamo partiti dalle scuole medie, perché alle su-

gli infortuni denunciati sono 4500, di cui 800 da circolazione stradale e più della metà solo a Livorno. Un dato preoccupante soprattutto se paragonato con gli altri. Quando altri tipi di infortuni stanno diminuendo, gli incidenti sulla strada sono in aumento.

trattandosi dell'anno scolastico 2018/2019 potranno presentare la domanda anche gli alunni che quest'anno frequentano la quinta classe delle primarie e che il prossimo anno scolastico frequenteranno la prima delle secondarie di primo grado.

DONAZIONE DA ROTARY MASCAGNI E AMICI DEL CUORE

Un nuovo defibrillatore a Marilia

Oggi la consegna dell'apparecchio salvavita al centro commerciale

LIVORNO

Il centro commerciale Marilia a Banditella avrà un nuovo defibrillatore: oggi alle 18.30 il presidente del Rotary Club Mascagni, Marco Macchia, insieme a



Il centro commerciale di Marilia a Banditella (Marzi/Pentafoto)

monia di consegna ci saranno anche Serena Benini, presidente del Cen Banditella Marilia, che illustrerà le finalità dell'asso-

ciazione appena costituita e presenterà gli eventi per l'estate. Alla cerimonia farà seguito un aperitivo offerto da Marilia.

Advertisement for mobilcasa svezi featuring a logo and text: Scali Saffi, 39 LIVORNO 0586 880237 SCONTO SPECIALE

VITA NEI QUARTIERI >> BANDITELLA

L'associazione conta circa 50 iscritti. A giugno in programma un evento sportivo a settembre la seconda edizione di "Scari per te Livorno"



Tutti insieme per il quartiere Come associarsi

«L'obiettivo è quello di creare un quartiere di Banditella e di dare un'immagine positiva di questo quartiere. Insieme al presidente del Cen Banditella Marilia, il presidente del Rotary Club Mascagni, Marco Macchia, ha organizzato una serie di iniziative per coinvolgere i cittadini. L'ultima è stata la consegna di un defibrillatore al centro commerciale Marilia a Banditella».

Negozianti e residenti vogliono adottare il parco

Nasce il Centro commerciale naturale e subito mette in campo iniziative ed eventi



Il parco naturale di Banditella. Da sinistra: il presidente del Cen Banditella Marilia, il presidente del Rotary Club Mascagni, Marco Macchia, e il presidente del Rotary Club Livorno, Roberto Benini.

«Abbiamo fatto la richiesta al Comune, per cominciare ricompremo le altalene».

Advertisement for Caffe' Tirreno featuring a group photo and text: OGGI a COLLINE dalle ore 10 la piazza Damiano Chiesa di fronte al negozio Val

Advertisement for SEXY SHOP CASCINA featuring a woman's face and text: 10% di SCONTO 300 mq. di piacere DAI TOYS ALLA LINGERIE

ROTARY MASCAGNI E PROGETTO STRADA

Mano tesa ai giovani in difficoltà

LIVORNO

L'Associazione "Progetto Strada" si occupa attivamente, ormai da molti anni, del sostegno a giovani in difficoltà socio economiche. Nei locali degli scali Manzoni 47 si svolgono una serie di attività pomeridiane ludiche e didattiche con l'obiettivo di sottrarre alla strada ed integrare alla vita sociale molti ragazzi, italiani e stranieri, limitando anche, per quanto possibile, il fenomeno della dispersione scolastica.

Progetto Strada è nato in seno alla Curia livornese ed è gestito dai Padri Salesiani della nostra città. Don Francesco Galante, giovane ed energico sacerdote, ne è il presidente ed è riuscito a coagulare intorno

al progetto numerosi volontari che operano ogni giorno nella struttura. Il Rotary Livorno Mascagni si è impegnato nel sostegno all'Associazione Progetto Strada, e negli anni passati ha provveduto alla risistemazione dei locali ed alla realizzazione di un'aula multimediale che consente ai giovani di utilizzare i moderni mezzi elettronici per l'apprendimento.

Un nuovo intervento migliorativo è stato realizzato e verrà consegnato dal presidente Marco Macchia oggi alle ore 19 nella sede dell'Associazione Progetto Strada scali Manzoni 47: si tratta della realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione di emergenza e di altre opere di sistemazione sull'impianto stesso.

Advertisement for 3.000 PERSONE DEGLI EQUIPAGGI capitale delle crociere



18/5/2018

Il Rotary "Mascagni" dona un nuovo impianto luce di emergenza a "Progetto Strada" - QuiLivorno.it

venerdì 18 maggio 2018 - 08:19



Share 0

Il Rotary "Mascagni" dona un nuovo impianto luce di emergenza a "Progetto Strada"
Il professore Marco Macchia, presidente del Rotary Mascagni, ha sottolineato la continuità degli interventi e l'importante azione sociale di Progetto Strada, attività che il Club sostiene nel tempo

giovedì 17 maggio 2018 18:42



Nei locali dell'associazione Progetto Strada è ora attivo il nuovo impianto di illuminazione di emergenza, elemento indispensabile per consentire

http://www.quilivorno.it/news/sociali/il-rotary-mascagni-dona-un-nuovo-impianto-luce-di-emergenza-a-progetto-strada/

14

18/5/2018

Il Rotary "Mascagni" dona un nuovo impianto luce di emergenza a "Progetto Strada" - QuiLivorno.it

all'associazione di proseguire la propria attività. Lo ha donato il Rotary Club Livorno "Mascagni" consegnandolo durante una breve cerimonia che si è svolta mercoledì 16 maggio nei locali ove ha sede Progetto Strada, sugli Scali Manzoni al numero 47.

L'associazione Progetto Strada opera nella città di Livorno ormai da molti anni con lo scopo di recuperare i "ragazzi di strada" ovvero giovani in difficoltà provenienti da famiglie in condizioni socio economiche particolarmente svantaggiate. Nei locali degli Scali Manzoni si svolgono ogni pomeriggio attività ludiche e scolastiche che hanno lo scopo di favorire l'integrazione ed il recupero di molti giovani, altrimenti facile preda della "strada".

Don Francesco Galante, giovane ed energico sacerdote salesiano che presiede l'Associazione, ha ringraziato il Rotary per questa realizzazione e per la vicinanza dimostrata nel corso degli anni. I soci del Club Mascagni hanno provveduto, in passato, ad effettuare di persona molti lavori di manutenzione e di sistemazione che, successivamente hanno consentito la realizzazione di un'aula multimediale. Era necessario infatti fornire ai giovani frequentatori gli strumenti elettronici che ormai sono diventati indispensabili nell'apprendimento. Il professore Marco Macchia, presidente del Rotary Mascagni, ha sottolineato la continuità degli interventi e l'importante azione sociale di Progetto Strada, attività che il Club sostiene nel tempo.

Riproduzione riservata ©

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Text input field for comment

http://www.quilivorno.it/news/sociali/il-rotary-mascagni-dona-un-nuovo-impianto-luce-di-emergenza-a-progetto-strada/

24

16/5/2018

Rotary Livorno Mascagni impegnato con l'associazione "Progetto Strada" a sostegno dei giovani | Costa Ovest



COSTA OVEST È UN PROGETTO SOCIALE IL NOSTRO SCOPO È FARE UN'INFORMAZIONE LIBERA ED EQUILIBRATA NON PERCEPIAMO CONTRIBUTI PUBBLICI OGNI ATTIVITÀ A FAVORE DI COSTA OVEST È DA INTENDERSI VOLONTARISTICA E GRATUITA

Costa Ovest su Facebook, Costa Ovest su Twitter, Costa Ovest su Google+, Costa Ovest su YouTube, Costa Ovest su LinkedIn, Costa Ovest su Tumblr, Costa Ovest su Instagram, RSS Feed

Editoriale, Attualità, Cronaca, Cultura, Economia, Inchieste, Politica, Sport, Genere

mercoledì 16 maggio 2018

Web Tv



tromba aria 1 febbraio...

(Video inviato a Costa Ovest dalla letterine B P)

Articoli recenti

- Turismo in Toscana, nel 2017 cento milioni di presenze e 2018 in aumento. A Livorno oltre il 6 per cento in più
Livorno, cercasi specializzati per la nautica di lusso. Incontro con il presidente della Camera di Commercio
Romano e Pecci, "tendiamo a sostituire una squadra all'altezza di un campionato importante"
Litorale di Livorno: quattro aree veritate alla balneazione
Cinque incontri sul governo del territorio, domani al Sistema di Livorno
Opinioni in pillole di Luciano Ferrari
Rotary Livorno Mascagni impegnato con l'associazione "Progetto Strada" a sostegno dei giovani
Portualità e logistica, incontro tra Confindustria e imprese di Piombino e Val di Cornia
Livorno, record crociera: in arrivo sei navi, 9 mila passeggeri e 3 mila persone degli equipaggi
Livorno ha dimenticato Aldo Moro
Piombino Acciaierie, ancora nessuna firma al Mise per vendita a Jindal. Rossi fiducioso
Soft robotics: interviste a Marcello Calisti e Giacomo Picardi
Giuliana Sgrigna sul mondo della donna alla Biblioteca Comunale
Conferenza sul talento approvo all'Inferno

Rotary Livorno Mascagni impegnato con l'associazione "Progetto Strada" a sostegno dei giovani

Livorno, 15 maggio 2018. L'Associazione "Progetto Strada" si occupa attivamente, ormai da molti anni, del sostegno a giovani in difficoltà socio economiche. Nei locali degli Scali Manzoni al numero 47 si svolgono quotidianamente una serie di attività pomeridiane ludiche e didattiche con l'obiettivo di sottrarre alla strada ed integrare nella vita sociale molti ragazzi, italiani e stranieri, limitando anche, per quanto possibile, il fenomeno della dispersione scolastica. Progetto Strada è nato in seno alla Curia livornese ed è gestito dai Padri Salesiani della nostra città. Don Francesco Galante, giovane ed energico sacerdote, ne è il Presidente ed è riuscito a coagulare intorno al progetto numerosi volontari che operano ogni giorno nella struttura. Il Rotary Livorno Mascagni si è impegnato nel sostegno all'Associazione Progetto Strada, e negli anni passati ha provveduto alla sistemazione dei locali ed alla realizzazione di un'aula multimediale che consente ai giovani di utilizzare i moderni mezzi elettronici per l'apprendimento. Un nuovo intervento migliorativo sulle strutture è stato realizzato e verrà ufficialmente consegnato dal Presidente professor Marco Macchia mercoledì 16 maggio alle ore 19 presso la sede dell'Associazione Progetto Strada Scali Manzoni 47. Si tratta della realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione di emergenza e di altre opere di sistemazione sull'impianto stesso. L'intervento è stato possibile grazie ai proventi di un'asta di olio nuovo che il Club Rotary Mascagni ha realizzato nel mese di novembre. Il Rotary Mascagni è da sempre impegnato nel sostegno ai giovani e con questo service vuole sostenere il lavoro dell'Associazione Progetto Strada e gli obiettivi di crescita e di integrazione che sono il presupposto per l'inserimento nella vita sociale alla quale tutti hanno diritto.

Potrebbe piacerli anche:

A bordo del Cai Moro, il ristorante peschereccio climatizzazione e confort

Opinioni in pillole di Luciano Ferrari

"Parlare di cinema a Castiglione": rassegna dal 15 al 17 giugno

Concorsi truccati: annullati gli arresti domiciliari a Alessandro Giovannini

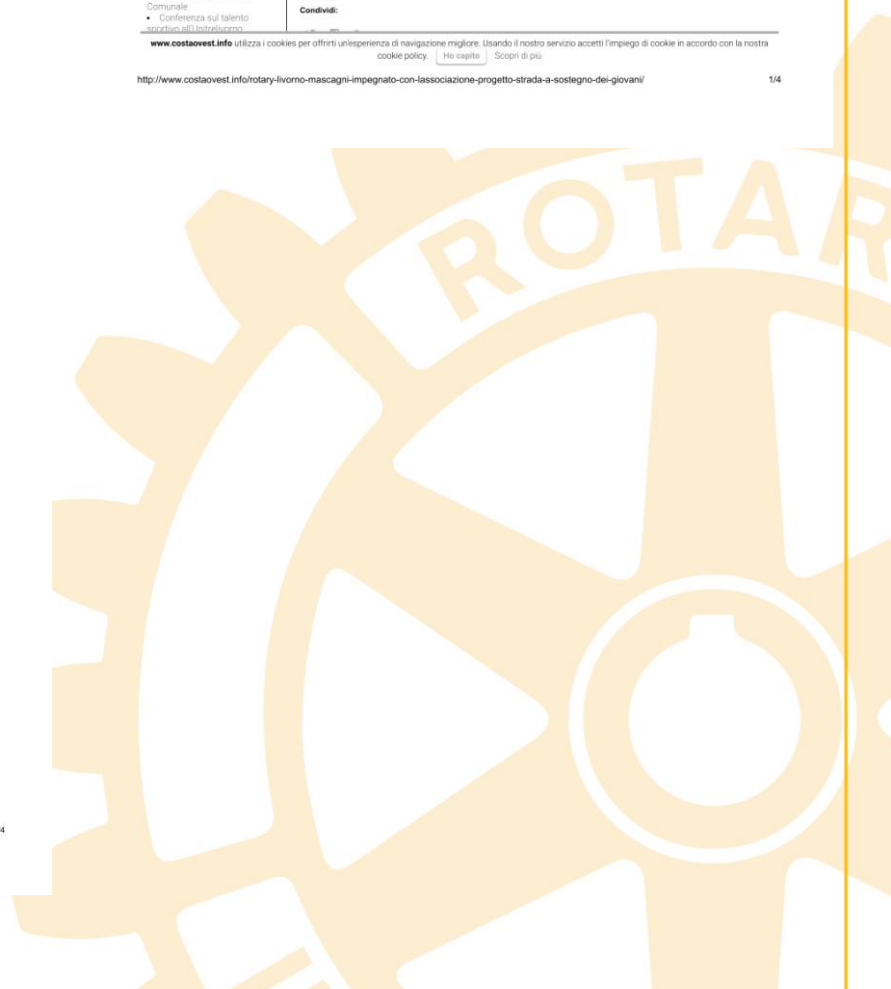
Redazione section with social media icons and contact info

Condividi:

www.costaovest.info utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy. Ho capito Scopri di più

http://www.costaovest.info/rotary-livorno-mascagni-impegnato-con-l'associazione-progetto-strada-a-sostegno-dei-giovani/

14





YACHT CLUB

Chance, l'integrazione con Rotary e S. Egidio

Si chiama Chance il progetto sostenuto dal Rotary Club Livorno "Mascagni" che la Comunità di S. Egidio ha portato a termine. I risultati, possibili grazie al contributo del distretto Rotary 2071 della Toscana, verranno illustrati da Anna Ajello, presidente della Comunità di S. Egidio e da Marco Macchia (nella foto), presidente del Rotary Club Livorno "Mascagni", saranno presentati stasera allo Yacht Club a partire dalle ore 20. Il progetto è iniziato ad ottobre, ha coinvolto giovani, donne inoccupate e uomini disoccupati sia extracomunitari sia italiani. Hanno perfezionato le proprie conoscenze, ampliato la cultura generale (educazione civica, cultura politica e amministrativa, sanitaria e previdenziale), hanno migliorato la lingua.



IL TIRRENO



Costa Ovest... Progetto Chance: Rotary Mascagni e Comunità di S. Egidio insieme per nuove opportunità... Web Tv... tromba aria 1 febbraio... Articoli recenti...

25 dicembre scorso... Potrebbe piacerti anche... Nuova Marella Explorer... Salù invernali e estivi... Progetto "Salutù"... Livorno, una raccolta differenziata meno costosa e più efficiente...



A Luigi Vicinanza la più alta onorificenza del Rotary club

Il professor Marco Macchia, presidente del "Mascagni", ha consegnato al direttore del Tirreno il Paul Harris Fellow

LIVORNO

Integrazione, solidarietà e consegna di riconoscimenti. È stata davvero una riunione di particolare interesse quella organizzata allo Yacht Club dal Rotary Club Livorno "Mascagni". L'incontro ha dato infatti la possibilità ad Anna Ajello, presidente della Comunità di S. Egidio, di illustrare i risultati del progetto Chance sostenuto dal Rotary Club "Mascagni" e dal suo presidente, professor Marco Macchia. Il progetto, partito a ottobre, ha coinvolto giovani, donne inoccupate e uomini disoccupati sia extracomunitari sia di nazionalità italiana.

Chance, che in italiano significa "opportunità", si è proposto di offrire loro un'occasione di crescita e di inserimento sociale. «Hanno potuto perfezionare e approfondire le proprie conoscenze - ha spiegato la presidente di S. Egidio - ampliare la propria cultura generale, esercitare l'acquisizione della lingua parte-



Anna Ajello, presidente della Comunità di S. Egidio

cipando alle attività di sostegno per gli studenti dei corsi di lingua di livello inferiore, sviluppare positive relazioni nel contesto cittadino o lavorativo».

Inoltre, con l'aiuto degli studenti è stato anche possibile raggiungere, dare aiuto e calore umano a centinaia di persone. In particolare, ogni settimana nei mesi di durata del progetto

Chance, grazie al laboratorio di cucina, quindici nuclei familiari e ottanta persone senza fissa dimora hanno ricevuto pacchi alimentari e pasti caldi.

Insomma, l'iniziativa di integrazione di Comunità di Sant'Egidio e Rotary Club Livorno "Mascagni" ha ottenuto risultati concreti molto significativi, creando reti di solidarietà e, appunto,



Marco Macchia consegna il "Paul Harris Fellow" a Luigi Vicinanza

nuove opportunità cioè chances.

Ma nel corso della serata, l'altro momento importante per la sua eccezionalità è stata la consegna a Luigi Vicinanza, direttore del Tirreno, del più alto riconoscimento del Rotary: dalle mani del presidente Marco Macchia il direttore Luigi Vicinanza ha infatti ricevuto il Paul Harris

Fellow che è appunto la massima onorificenza rotariana: il suo nome è in onore di Paul Harris il fondatore del Rotary e l'eccezionalità del conferimento è dovuta al fatto che viene attribuito dal Rotary International a personalità, anche non rotariane, che si distinguono particolarmente per l'attività di servizio.

Nella motivazione dell'onori-

Premiati a Genova Pezzini e Melani della Xenia srl

Nella 24ª edizione del premio nazionale Avedisco, che ha avuto luogo all'Acquario di Genova, sono stati premiati, come migliori incaricati alle vendite del 2017, per la loro fiorente carriera, due livornesi di Livorno: Francesca Melani e Riccardo Pezzini dell'Azienda Xenia Srl. L'azienda è associata all'Associazione Vendite Dirette Servizio Consumatori, che si occupa di sostenere, implementare e tutelare la figura dell'incaricato e i diritti dei consumatori. Francesca e Riccardo hanno ricevuto il premio alla carriera perché in 25 anni hanno costruito con grande esperienza una squadra di collaboratori che rispecchiano valori quali onestà, integrità, rispetto, amicizia, famiglia ed altruismo. Xenia Srl è un'azienda italiana, leader nel campo della performance e del benessere.

ficenza, si sottolinea che «Il Rotary Club Livorno "Mascagni" è onorato di attribuire il Paul Harris Fellow a Luigi Vicinanza per i suoi meriti professionali e per l'amore verso la nostra città. Il suo giornalismo libero, attento ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative contribuisce al miglioramento della qualità del vivere sociale».



Giorgia, 20 anni studentessa

IO HO SCELTO, PERCHÈ...

HO COMPRATO SENZA ACCONTO
E SENZA INTERESSI E INIZIO
A PAGARE DA NOVEMBRE 2018!!

SI, HAI CAPITO BENE
E DA NOVEMBRE PAGERÒ
IN 24 PICCOLE RATE SENZA INTERESSI!!



IL TIRRENO



IL PROGRAMMA DI GIUGNO

Mercoledì 6 Giugno 2018 - Caminetto - Sede - 19:00

Il Rotary per i giovani: Il Ryla ed il Ryla International

I giovani che hanno partecipato al Ryla 2018 parleranno della loro esperienza. Del Ryla International e dell'impegno rotariano verso i giovani di ogni nazionalità ci racconterà chi lo ha vissuto in prima persona .

Sabato 9 e Domenica 10 Giugno 2018

Congresso Distrettuale – Pisa - Teatro Verdi, Via Palestro, 40 - 09:00

Rotary e Cultura

Trasmettere Valori e Saperi

Martedì 12 Giugno 2018 - Consiglio Direttivo Congiunto 2017/2018 e 2018/2019 – Sede - 19:00

Al consiglio parteciperanno i consiglieri delle annate 2017/2018 e 2018/2019.

Venerdì 15 Giugno 2018 - Santuario di Montenero - 19:30

"Il Santuario in Musica"

Il Santuario di Montenero apre le porte al Rotary Club Livorno Mascagni

Gli allievi ed i docenti dell'ensemble strumentale e del coro dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni si esibiranno in un suggestivo ed emozionante programma di musica sacra avvolti nella spiritualità del Santuario di Montenero.

Prima del Concerto apericena presso il ristorante Montallegro Orlandi, nella piazza del Santuario.

Il ricavato della serata sarà devoluto al restauro della cella campanaria del Santuario.

Durante la serata saranno premiati i vincitori delle borse di studio del Rotary Mascagni per studenti meritevoli del Conservatorio Mascagni.

Mercoledì 20 Giugno 2018 - Caminetto all'OAMI - 19:00

Il caminetto si terrà nel giardino della Casa Famiglia OAMI "Emilio Cagidiaco", Borgo S.Jacopo 136 Livorno.

Il club consegnerà all'OAMI il ricavato della raccolta fondi "Burraco per l'OAMI" dello scorso 30 maggio, organizzato dalle signore.

Ospite relatrice sarà la Dott.ssa Laura Brizzi, Direttrice dei Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, che ci parlerà di: "Il dopo e il durante di noi nella legislatura toscana"

Al termine della relazione è previsto un "apericena porto-party".

Venerdì 29 Giugno 2018 - Passaggio della Campana - Yacht Club Livorno - 20:00

Cerimonia del "Passaggio della Campana", che segnerà la conclusione dell'anno rotariano 2017-2018 trascorso con la Presidenza di Marco Macchia e vedrà iniziare il nuovo anno con il nuovo Presidente Giovanni Ghio Rondanina.

Conviviale con familiari ed ospiti.



Questo numero è stato diretto da: Elvis Felici

Hanno prestato il loro contributo:

Marco Bernini

Filiberto Bitossi

Alberto Carelli

Giovanni Cei

Antonio D'Alesio

Elvis Felici

Angela Galli

Francesco Gandolfo

Giovanni Ghio Rondanina

Gianpaolo Luzzi